

inovation fece il capitano di Maran zerca Malisana etc. La qual lettera manda inclusa.

Di domino Nicolò da la Torrè capitano di Gradisca e Maran, date a Gradisca a li primo, drizate al Locotenente preditto. Come havia ricevuto la soa lettera e inteso le novità usate per il capitano di Maran, dal qual capitano scrive haver hauto aviso che'l vien da lui; qual zonto se informerà di la cosa et rescriverà quanto sarà, offerendosi etc.

Da Mantoa, dil signor Marchexe al suo orator. Manda lettere haute da Milan di domino Giacomo de Cappel di primo Fevver. Che per lettere di mercadanti da Lion de 28 dil passato, directive ad altri mercadanti, *inter cætera* se ha che allora era gionto Memoransi di Spagna, quale diceva essere conclusa la pace tra Francia et Spagna senza specificar altro particolare. Che Simon de Taxis havea da Lion lettere di Bortolomeo de Taxis suo nepote, che affermano il medesimo. Che quelli signori cesarei ogni giorno confinano qualche gentilomini.

In questo zorno, sier Marin Zorzi el dotor savio dil Conseio, per le noze di la fiola maridata in sier Marco Antonio Zorzi qu. sier Marco da san Severo fece uno bellissimo pasto a quasi tutto il Collegio. Eravi *etiam* sier Andrea Justinian procurator, el prior da chà Michiel di San Zuane dil Tempio. Fo assà virtù; eramo a tavola da numero 50 e più.

522* *Da Verona, di rectori, di 4.* Come hogi hanno hauto una lettera dil contestabile di la Chiussa. Avisa dil multiplicar eccessivo di lanzinech a quel passo; e consultato col signor Duchà et signor Janus, è stà consultato scriver al ditto contestabile dichi a ditti lanzinech, che essendo la Signoria bona amica di so' superiori, non voria offenderli non havendo alcun segno da quelli, e non li voler lassar passar per alora, dandoli bone et humane parole.

523 Da poi disnar, fo Conseio di X con la Zonta, el qual si reduce molto tardi per il banchetto fè sier Marin Zorzi el dotor, al qual ne fo che meteva ballota nel Conseio di X.

El prima scrisseno a Constantinopoli al Baylo nostro, con avisarli la nova habiamo dil' acordo fatto etc.; et parli a li bassà, poi al magnifico Embraim, ringraziandolo di le offerte fatte, et

Fo scritto questa mattina per li oratori francesi a la Illustrissima Madama una lettera, qual la

mandono a mostrar in Collegio, che li avisava haver hauto la nova, et come la Signoria nostra sempre ha fatto bona operation verso il re Christianissimo, però Soa Maestà dia esser memore verso questa Signoria, et voleva far la liga; con altre parole.

Fono balotati quelli volseno esser nominati Sopracomiti. Tolti per seurtinio numero 22, et rimaseno tutti 11, et il seurtinio noterò qui sotto.

Seurtinio di 11 Sopracomiti.

Sier Matio Justinian qu. sier Nicolò el cavalier	4.23
† Sier Anzolo Sanudo qu. sier Domenego	18.10
Sier Piero Pixani di sier Zorzi da san Fantin	11.17
† Sier Domenego Contarini di sier Marco Antonio da san Felixe	19. 9
Sier Hironimo Gradenigo fo patron in Alexandria, qu. sier Ferigo	10.17
† Sier Piero Valaresso di sier Zacaria, qu. sier Zuane . .	16.11
† Sier Antonio Barbarigo qu. sier Gabriel, qu. sier Antonio .	24. 4
† Sier Lorenzo Sanudo di sier Zuane, fo vñe patron in Barbaria	15.13 — 19. 9
† Sier Marchiò Trivisan qu. sier Vincenzo qu. sier Marchiò .	18. 9
† Sier Almorò Barbaro savio ai ordeni, di sier Alvise, qu. sier Zacaria el cavalier procurator	24. 4.
Sier Piero Trivixan di sier Vido Antonio qu. sier Marco	12.16
Sier Lorenzo di Prioli di sier Hironimo qu. sier Lorenzo	9.19
† Sier Luca da Ponte di sier Antonio	16.12
Sier Francesco Pasqualigo qu. sier Marco Antonio . . .	15.13 — 15.13
† Sier Alvixe Bembo fo di XX Savii, qu. sier Zuan Batista	17.11
Sier Giacomo Marzello qu. sier Piero, qu. sier Giacomo . .	13.14
Sier Zuan Domenego Baxeio di sier Francesco	9.19